



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA
SAAD

Servizio di Ateneo per le
Attività di studenti con Disabilità e DSA

LINEE GUIDA

SERVIZIO DI ATENEO PER LE ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

Approvate dal Senato Accademico

del 29/06/2022

emanato con D.R.

n.420 dell'1/7/2022

INDICE

Premessa	pag.3
1. Presa in carico	pag.4
2. Tutorato	pag.4
2.1 Supporto prove di accesso ai corsi a numero chiuso	pag.4
2.2 Supporto per le procedure di esonero e il disbrigo delle pratiche amministrative.....	pag.5
3. Definizione del profilo dello studente	pag.5
3.1 Supporto alla mobilità e alla frequenza dei corsi.....	pag.5
3.2 Sostegno al percorso di studio	pag.6
4. Modalità di svolgimento delle prove d'esame	pag.7
5. Supporto psicologico	pag.8
6. Supporto alle attività di stage e orientamento post-laurea	pag.9

Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento

LINEE GUIDA

Premessa

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (SAAD) opera in ottemperanza alla legge n.17/1999 ad "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n.104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e alla legge n.170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", che introducono specifiche direttive in merito alle attività da porre in essere al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o DSA nel loro percorso universitario. Inoltre, l'ufficio SAAD programma le attività tenendo conto dei principi sanciti dalla *Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*, delle *Linee guida CNUDD* e delle *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA*. Le linee guida promosse dalla Conferenza Nazionale dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) definiscono i Servizi per la Disabilità e i DSA come "il primo punto di contatto per gli studenti e svolgono un ruolo strategico di accoglienza e di gestione dei servizi" e ad essi assegnano funzione di:

- Interfaccia fra il sistema università e gli studenti, se necessario anche con le famiglie e i servizi territoriali e sanitari;
- Raccordo con i servizi di Ateneo, in particolare con tutorato e orientamento in ingresso e in uscita;
- Accompagnamento personalizzato *in itinere* atto a favorire il successo formativo;
- Amministrazione e organizzazione per l'erogazione dei servizi e il monitoraggio della loro efficacia;
- Supporto al Delegato.

Con il presente documento, il SAAD propone apposite Linee guida che, ispirandosi ai principi dell'inclusione e dell'uguaglianza, vogliono favorire la conoscenza dei servizi dedicati agli studenti con disabilità e DSA affinché possano partecipare alla vita universitaria al pari di tutti gli altri studenti. Le linee guida indicano risorse, servizi, strategie, metodologie e ausili a cui è possibile accedere e la relativa regolamentazione per la fruizione. Al fine di poter avere accesso ai servizi e alle misure di supporto al diritto allo studio, lo studente con disabilità o DSA è tenuto a dichiarare la propria condizione nell'area operativa e a presentare all'ufficio SAAD idonea documentazione medica in corso di validità, redatta sulla base dei modelli di classificazione aggiornati dall'OMS. Le certificazioni richieste per la presa in carico sono le seguenti:

- per gli studenti con disabilità, il decreto di invalidità da cui si evinca la diagnosi;
- per gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, valida certificazione, rilasciata da meno di tre anni, da una struttura pubblica o comunque regolarmente accreditata;
- per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), idonea certificazione rilasciata da specialista di una struttura pubblica o comunque regolarmente accreditata.

Tutti i servizi e le misure di supporto allo studio sono erogati solo in risposta alla richiesta che annualmente lo studente è tenuto ad inoltrare all'ufficio SAAD mediante la compilazione del modulo "Richiesta di supporto" scaricabile dal sito.

1. Presa in carico

Lo studente in qualunque momento del proprio percorso universitario può chiedere il supporto del SAAD che provvede alla presa in carico attraverso:

- un momento di accoglienza con la referente del front-office, per ricevere informazioni relative ai servizi erogati e all'adempimento delle pratiche amministrative: iscrizione ai test d'ingresso, immatricolazione, iscrizione ad anni successivi, prenotazione di esami, richiesta di certificati, scelta e modifica del piano di studi.
- un colloquio in ingresso con la psicologa, referente per la didattica, volto sia a delineare il profilo dello studente, in termini di storia scolastica personale, esigenze e aspettative, sia a costruire la base del suo percorso formativo attraverso l'individuazione delle risorse necessarie per la sua realizzazione.

2. Tutorato

Le azioni di tutorato sono calibrate sui bisogni di ciascuno studente con l'obiettivo di aumentarne l'autonomia, integrarlo in ambito accademico, favorirne la partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento e predisporre interventi mirati, anche al fine di creare un ambiente inclusivo. Gli interventi di tutorato sono frutto di un'attenta analisi dei bisogni formativi specifici, seguono criteri di personalizzazione e pertanto sono articolati su più livelli. Si tratta di percorsi personalizzati che vengono predisposti e implementati per ogni studente con disabilità o DSA che ne faccia richiesta.

Un'apposita équipe:

- valuta l'esistenza di requisiti, caratteristiche e condizioni che rendono necessario l'affiancamento da parte di un tutor o di una figura specializzata di supporto alla comunicazione;
- indica gli obiettivi da raggiungere e le strategie da porre in essere;
- supervisiona e monitora l'andamento del tutoraggio.

Il servizio di tutorato è svolto da volontari del servizio civile universale e da stagisti che, dopo un'attenta selezione, hanno ricevuto adeguata formazione sui temi dell'inclusione e delle disabilità. Il tutor ha il compito di sostenere lo studente in un percorso universitario orientato al raggiungimento di una progressiva autonomia e pertanto lo accompagna, senza sostituirsi, verso il raggiungimento del successo formativo. La richiesta di tutorato implica sempre un patto di corresponsabilità, definito e monitorato dal SAAD, in cui lo studente è tenuto a rispettare la metodologia di lavoro concordato, gli impegni e gli appuntamenti, ed è tenuto altresì a non assumere atteggiamenti deresponsabilizzanti e deleganti nei confronti del tutor. In generale le azioni di tutorato possono riferirsi ai seguenti ambiti:

2.1 Supporto prove di accesso ai corsi a numero chiuso

Le modalità e le procedure di richiesta di supporto per i test d'ingresso sono sempre indicate nei bandi di ammissione. In generale, oltre all'accessibilità degli spazi, in ottemperanza alla normativa vigente, sono concessi i seguenti strumenti compensativi: tempo aggiuntivo, calcolatrice non

scientifico, video-ingranditore del testo, affiancamento del tutor in qualità di lettore e trascrittore delle risposte.

2.2 Supporto per le procedure di esonero e il disbrigo delle pratiche amministrative

Il SAAD offre agli studenti il supporto per l'espletamento delle pratiche amministrative relative agli esoneri dalle tasse universitarie. Si tratta di una procedura a cui lo studente accede direttamente dalla propria area operativa, è indicata con l'etichetta "dichiarazione di invalidità". Prima di procedere all'immatricolazione o all'iscrizione ad anni successivi, è obbligatorio caricare la certificazione attestante una condizione di invalidità pari o superiore al 66%. Il sistema genererà, così come previsto dalle norme amministrative dell'Ateneo consultabili al seguente link <https://www.unisob.na.it/universita/normeamministrative/esoneri.htm?vr=1#sh>, esclusivamente il pagamento relativo alla tassa per il diritto allo studio universitario (che varia in relazione alla dichiarazione ISEE) e il bollo di €16. Si precisa che lo studente può inserire in qualunque momento della carriera la dichiarazione di invalidità ed è tenuto ad aggiornarla in maniera tempestiva qualora la propria condizione sia soggetta a revisione. Il SAAD, inoltre, supporta lo studente per eventuali problemi legati all'iscrizione ad anni successivi, a trasferimenti e passaggi di corso, alla prenotazione di esami, alla richiesta di certificati, alla scelta e modifica del piano di studi, necessari per il regolare svolgimento del percorso di formazione universitario. Infine, il Servizio valuta, di concerto con la Segreteria Studenti, le istanze di esonero parziale degli iscritti nel cui nucleo familiare uno dei genitori si trovi nella condizione di totale inabilità lavorativa e invalidità al 100%.

3. Definizione del profilo dello studente

La definizione del profilo dello studente ha l'obiettivo di costruire le basi di un percorso educativo fondato sulla promozione dell'autonomia dei soggetti coinvolti. Il quadro concettuale di riferimento è offerto dalla *Classificazione del funzionamento, della disabilità e della Salute (ICF)* che considera la salute come il prodotto della complessa interazione fra fattori biologici, psicologici e sociali e consente di analizzare il funzionamento del soggetto nei diversi campi dell'attività umana. Pertanto, in relazione agli obiettivi specifici del SAAD sono state redatte alcune *check-list* che consentono allo studente di descrivere il proprio funzionamento cognitivo, comunicativo e relazionale e all'Ufficio di raccogliere le informazioni necessarie all'adozione di adeguati supporti. La compilazione delle *check-list*, vivamente consigliata oltre che necessaria qualora lo studente richieda un tutorato specializzato e trattamenti individualizzati per la preparazione dell'esame, avviene, in una fase immediatamente successiva all'immatricolazione, nel corso di colloqui individuali con la Referente per la didattica che può valutare, in accordo con lo studente, l'impiego di test cognitivi e non cognitivi per approfondire la descrizione del funzionamento nelle aree prese in esame. Successivamente e durante tutto il percorso di studi, le informazioni vengono aggiornate per monitorare le trasformazioni, positive o negative, del funzionamento dello studente e, dunque, suggerire modifiche alle attività di sostegno pianificate. All'aggiornamento di tali descrizioni concorrono, anche, i dati che emergono dall'osservazione e dai report dei tutor che affiancano lo studente durante le attività didattiche.

3.1 Supporto alla mobilità e alla frequenza dei corsi

L'accesso e la fruizione degli spazi dell'Ateneo rappresentano uno dei maggiori obiettivi per la partecipazione alla vita universitaria. Pertanto il SAAD, in sinergia con gli uffici della Segreteria didattica, segnala la presenza ai corsi di studenti con disabilità motoria affinché possano raggiungere con facilità le aule. Inoltre, lo studente può chiedere al SAAD, preferibilmente mediante e-mail, un supporto per accedere alle segreterie, alla biblioteca, alle aule multimediali o ad ogni altro ufficio in cui ha necessità di recarsi. È prevista la presenza di un tutor che curerà sia la mobilità dello studente sia la trascrizione di appunti e di altro materiale didattico necessario per la preparazione di ogni esame. Per agevolare l'organizzazione del supporto, è preferibile che la scelta dei corsi da frequentare venga pianificata dallo studente di semestre in semestre e comunicata al servizio, per e-mail e nel più breve tempo possibile, per poi essere completata, almeno venti giorni prima dell'inizio delle lezioni, dalle informazioni relative agli orari dei corsi scelti. L'individuazione dei tutor e i relativi tempi di assegnazione dipendono dalla disponibilità di volontari e stagisti inseriti nelle apposite graduatorie e dalla tempestività delle richieste. La continuità del supporto è subordinata al sostenimento degli esami e pertanto non può essere erogato lo stesso tipo di servizio negli anni accademici successivi per i corsi già frequentati con il supporto del tutor, salvo motivate esigenze.

3.2 Sostegno al percorso di studio

L'azione di supporto allo studio è in carico alla Referente del SAAD per la didattica ed è attivato solo in seguito al colloquio in ingresso attraverso cui è delineato il profilo dello studente, i bisogni, gli ausili e le soluzioni che meglio rispondono alle necessità espresse. Di concerto con il Delegato e le altre professionalità dell'équipe multidisciplinare, alla presenza dello studente, si propone l'eventuale percorso personalizzato, individuando strumenti compensativi e misure dispensative rispondenti allo specifico profilo di funzionamento che sarà portato all'attenzione dei docenti in vista della preparazione di ciascun esame. La Referente per la didattica può svolgere un ruolo di mediazione tra lo studente e i docenti al fine di individuare un programma che rispetti le conoscenze disciplinari da acquisire e le modalità di svolgimento delle prove d'esame che dovranno risultare compatibili con le potenzialità dello studente. Nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, il docente non può in nessun caso visionare o richiedere copia delle certificazioni mediche degli studenti, ma potrà essere informato della natura della problematica dello studente solo ed esclusivamente dal personale del SAAD all'uopo autorizzato, mantenendo in ogni caso l'obbligo di riservatezza. Per la preparazione dell'esame il SAAD indicherà allo studente anche gli eventuali ausili di cui potrebbe avvalersi:

- **Tutor alla pari per la preparazione dell'esame.** Il tutor favorisce la partecipazione attiva dello studente, lo supporta nell'organizzazione del metodo di studi, dei contenuti disciplinari, dei materiali didattici, nella predisposizione di mappe concettuali e conseguente interiorizzazione degli argomenti oggetto di esame. Il tutor è assegnato per la preparazione di ciascun esame in relazione alla formazione e all'esperienza maturata oltre che alle caratteristiche personali. Attraverso la compilazione di un report e di periodici incontri di équipe, il tutor aggiorna il SAAD sull'andamento del tutoraggio, evidenziando miglioramenti ed eventuali problematiche.

- **Utilizzo di testi in formato digitale e in audio:** il SAAD collabora con la Biblioteca di Ateneo per rendere accessibili i testi di esame a coloro che hanno difficoltà di lettura (studenti ciechi, ipovedenti, con disturbi specifici di apprendimento o con gravi limitazioni motorie). Lo studente

che necessita di testi accessibili può verificarne la presenza accedendo al catalogo on-line della biblioteca e poi procedere con la richiesta attraverso comunicazione preventiva al SAAD. Laddove il testo non sia disponibile in formato accessibile è possibile chiederne la trasformazione in digitale realizzata grazie al contributo dei volontari del servizio civile.

- **Materiale didattico di supporto ai testi:** registrazione delle lezioni, slide (in formato compatibile con i programmi di sintesi vocale), mappe concettuali, ecc. L'andamento della preparazione dell'esame è monitorata dalla referente del SAAD per la didattica che provvederà a comunicare al docente la presenza dello studente all'esame e l'eventuale necessità di strumenti compensativi o dispensativi.

4. Modalità di svolgimento delle prove d'esame

Si indicano qui di seguito alcune modalità di prova d'esame che si ritengono rispettose del criterio di equipollenza individuato dalla legge, compatibili con le prescrizioni, ove presenti, delle certificazioni, nonché con gli strumenti compensativi e le misure dispensative, che possono essere adottate al momento dell'esame, previo parere positivo del docente. Nello specifico *gli strumenti compensativi* sono "i mezzi che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria" (es. lettura, scrittura o calcolo), quindi svolgono una funzione compensatoria, favorendo il successo formativo. Di seguito sono indicati alcuni degli strumenti proposti dal SAAD:

✓ Tutor: affianca lo studente durante la prova scritta con la funzione di mero lettore della consegna e scrittore sotto dettatura; accompagna lo studente alla prova orale al fine di presentarlo al docente che ha già ricevuto comunicazione dalla Referente per la didattica.

✓ Utilizzo della calcolatrice non scientifica durante la prova scritta.

✓ Consultazione di tabelle, formulari e mappe concettuali sintetiche. Queste ultime devono essere inviate al SAAD almeno una settimana prima della data d'esame. Dopo una verifica della congruenza del materiale, il Servizio provvederà ad inoltrarle al docente per l'assenso al loro utilizzo durante l'esame.

✓ PC con correttore ortografico o con sintesi vocale.

✓ Per gli studenti sordi o ipoudenti che ne facciano espressamente richiesta, il SAAD valuterà la presenza dell'interprete LIS (Lingua dei Segni Italiana) o di un tutor con funzione di mediazione della comunicazione.

✓ Concessione di tempi aggiuntivi per gli esami scritti che vanno quantificati come segue:

- Ai sensi della Legge n. 104/1992 integrata dalla legge n. 17/1999, per chi possiede un decreto di invalidità (superiore al 66%), alla prova scritta è concesso il 50% di tempo in più;

- Ai sensi della legge n.170/2010 per chi possiede una certificazione di DSA alla prova scritta è concesso il 30% di tempo in più.

- ✓ Suddivisione dell'esame in prove parziali: è una soluzione da valutare in presenza di programmi molto corposi o complessi, consente di interiorizzare, seppur con tempi più lunghi, gli stessi contenuti d'esame previsti per gli altri studenti. È possibile concordare con il docente le varie date, anche fuori periodo d'esame, e i programmi di ciascuna prova parziale; l'ultima prova dovrebbe coincidere con la data di appello ufficiale in cui sarà possibile registrare l'esito finale.
- ✓ Conversione di esami scritti in orali (e viceversa), tenendo conto anche del profilo individuale di funzionamento. Laddove l'esame scritto venga ritenuto indispensabile, è utile verificare l'adeguatezza del format scelto (es. prova a risposta aperta o a scelta multipla) e della traccia che devono entrambi essere il più accessibili possibile.
- ✓ Eventuale riduzione quantitativa, ma in nessun caso qualitativa, della prova scritta o attribuzione di punteggi bonus, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare per le limitazioni degli strumenti o delle piattaforme utilizzate per lo svolgimento della prova.
- ✓ Formulazione semplice e lineare delle domande: domande lunghe e complesse, sia orali che scritte, possono essere di difficile comprensione per gli studenti che hanno difficoltà nell'apprendimento
- ✓ Correzione delle prove scritte che tenga conto più dei contenuti che della forma e dell'ortografia.
- ✓ Priorità nel turno d'esame o sessione valutativa separata: tale misura può essere richiesta da coloro che al momento dell'esame sperimentano condizioni di insicurezza, ansia, poca tolleranza della frustrazione o difficoltà di regolazione del comportamento. Le *misure dispensative*, invece, consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa della disabilità o del DSA, sono particolarmente difficoltose; si tratta di strategie didattiche differenti che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi al pari degli altri studenti. È opportuno precisare che gli strumenti compensativi e le misure dispensative elencati non vanno considerati esaustivi perché devono essere calibrati sul singolo studente anche in relazione alle specificità delle discipline e agli obiettivi del corso di studio. Inoltre, le modalità di applicazione sono decise in autonomia dal docente. Al fine di una migliore pianificazione delle attività di supporto relative alla prova d'esame, è necessario che lo studente comunichi la sua esigenza al SAAD, almeno dieci giorni prima dalla data per la quale è richiesto l'effettiva attività. Le comunicazioni che arriveranno con ritardo saranno prese in considerazione tenendo in ogni caso conto della effettiva compatibilità con la programmazione e le possibilità del servizio.

5. Supporto psicologico

L'attività ha lo scopo di supportare gli studenti con disabilità o DSA nell'identificare e a affrontare situazioni di disagio personale o legato alla vita universitaria. Le consulenze psicologiche si ispirano ai principi della Consulenza alla Pari, fondata su una relazione di aiuto prestata da un esperto con disabilità, il quale ha maturato esperienze di autonomia fisica e affettiva relativamente alla sua condizione e ha acquisito competenze e conoscenze specialistiche tali da poter svolgere attività di sostegno, orientamento, rafforzamento delle capacità di autonomia dei suoi pari. Gli studenti

possono scegliere, facendone richiesta, sia la forma individuale che di gruppo. L'intervento psicologico può essere finalizzato anche alla mediazione con le famiglie che vanno sensibilizzate a una necessaria partecipazione alla costruzione di un processo di autonomia del figlio o della figlia, pur rispettando le difficoltà legate alla sua disabilità, nonché alla condivisione di interventi e strategie il cui obiettivo finale è l'indipendenza dei giovani in formazione. L'attenzione ai due fronti (studente e famiglia) è sorretta dalla tesi che il benessere psicologico è necessario per il successo formativo, dove quest'ultimo conferisce dignità allo studente universitario con disabilità che deve imparare ad essere adulto, competente e propositivo al fine di una collocazione adeguata nel contesto professionale. Gli incontri di consulenza psicologica possono essere svolti su richiesta degli studenti in presenza oppure on-line.

6. Supporto alle attività di stage e orientamento post-laurea

Il SAAD, di concerto con il Placement Office & Career Service, supporta gli studenti con disabilità e DSA nell'avvio e nell'espletamento delle attività di stage. È disponibile una specifica procedura, ispirata alla prospettiva promossa dall'ICF e in linea con la normativa vigente, che consente l'avvio di percorsi di orientamento rispondenti ai bisogni dei laureandi e laureati con disabilità o DSA.

IMPORTANTE

Per usufruire dei Servizi di tutoraggio e consulenza sarà necessaria la sottoscrizione, su base volontaria, della richiesta di presa in carico da parte del SAAD, volta a razionalizzare e organizzare al meglio le attività erogate. Gli studenti seguiti dal SAAD sono invitati a rispettare la regolamentazione delle attività indicate e a non ricorrere a iniziative individuali, non concordate preventivamente con il Servizio, non in linea con la politica di promozione di un'autentica autonomia dei soggetti e di un reale accomodamento ragionevole.